

GRUPPO CONSILIARE

Al Sindaco Dott. Antonino De Lorenzo sindaco.praiaamare@asmepec.it

Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale ordinario di Paola (CS)
<u>cnr.procura.paola@giustiziacert.it</u>
<u>prot.procura.paola@giustiziacert.it</u>

Al Prefetto di Cosenza Sua Eccellenza Vittoria Ciaramella protocollo.prefcs@pec.interno.it

Alla Guardia di Finanza Comando Provinciale di Cosenza (CS) <u>cs0500000p@pec.gdf.it</u> cz0210000p@pec.gdf.it

Alla Procura Regionale presso
la Sezione giurisdizionale della Corte dei Conti
per la Regione Calabria
calabria.procura@corteconticert.it
(invio separato con firma digitale)

ANAC Deposito mediante apposita piattaforma

E p.c.
Al Segretario Comunale
Dott.ssa Daniela Tallarico
protocollo.praia@asmepec.it



Praia a Mare, 14.06.2024

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta; Irregolari proroghe del servizio RSU e mancata indizione gara.

Il gruppo consiliare "Amare Praia" rappresenta quanto segue

PREMESSO CHE

- In data 01.06.2024 è stata inoltrata, agli scriventi consiglieri comunali, dall'ex Sindaco del Comune di Praia a Mare (CS), Antonio Praticò mediante pec una missiva avente ad oggetto "Mancata indizione gara R.S.U." (Cfr. missiva che si allega).
- Da un'attenta lettura del summenzionato documento si ritiene l'argomento in esame di notevole rilievo e meritevole di chiarimenti.
- Dal mese di Gennaio 2023 si sta proseguendo, in modo del tutto anomalo, con l'affidamento ormai scaduto ed attraverso reiterate ordinanze contingibili ed urgenti (ordinanza n. 37/2023 e n. 58/2023). In particolare, non si comprende quali siano le cause igienico-sanitarie e/o qualsiasi altra causa imprevedibile ed urgente che abbia causato tale ritardo.
- l'Autorità nazionale anticorruzione (Anac) con delibera 535/2022 ribadiva ancora una volta "che nell'ordinamento italiano vige un divieto di proroga dei contratti pubblici e nei servizi di rilevante importo (così come nel servizio in esame), necessario per evitare affidamenti "senza gara". L'unica deroga ammessa, infatti, è la "proroga tecnica", la quale deve essere connotata dai caratteri dell'eccezionalità e temporaneità, in quanto volta a garantire una data prestazione in favore della Pubblica amministrazione nel passaggio da un regime contrattuale ad un altro e non possono essere reiterate e realizzate in fasi preliminari a quella di gara".
- Nel caso che ci occupa, le proroghe utilizzate non risultano né necessarie né funzionali alla stipulazione di un nuovo contratto e/o affidamento di servizio, atteso che sono state emanate in fasi ancora preliminari alla nuova gara (a tutt'oggi ancora non indetta).
- Secondo gli scriventi consiglieri si configurerebbe il c.d. affidamento "senza gara".
- Nel caso di specie, inoltre, si riscontra che il servizio sia anche proseguito con patti e condizioni difformi a quelli iniziale ed a svantaggio dell'Ente (importo relativo all'affidamento fino a scadenza: **632.400,00 euro** importo durante le proroghe e dopo la scadenza di Gennaio 2023: circa **1.000.000,00 euro**)





Tanto premesso, lo scrivente gruppo

INTERROGA

Il Sindaco dott. Antonino De Lorenzo, sui seguenti quesiti:

- 1) Alla luce della scadenza dell'affidamento relativo al servizio R.S.U., verificatasi nel mese di Gennaio 2023, perché non si è proceduto in maniera tempestiva all'indizione della nuova gara?
- 2) In forza dell'art. 191, co. 4, D.lgs. 152/06, quali sarebbero le situazioni di necessità ed urgenza poste alla base delle ordinanze sottoscritte dal Sindaco per prorogare il servizio in parola o, per meglio dire, che hanno comportato tale enorme ritardo nella realizzazione del nuovo affidamento?
- 3) In materia, l'ordinanza solitamente viene emanata al fine di coprire il tempo utile ad espletare la gara già indetta per il nuovo affidamento. Perché nel caso di specie vi è stata un proliferarsi di ordinanze sindacali senza espletamento della nuova gara?
- 4) Sono stati acquisiti, prima dell'emanazione delle ordinanze sindacali, i necessari pareri ministeriali e regionali, in sede di proroga del servizio di raccolta rifiuti?
- 5) Nelle ordinanze di proroga si legge la dicitura "al fine di evitare grave ed irreparabile pregiudizio e danno alla salute pubblica, nonché l'insorgere di inevitabili inconvenienti di natura ambientale ed igienico-sanitario, agli stessi patti e condizioni tecnico-prestazionali ed economiche già in essere espresse dai capitolati a corredo dell'offerta migliorativa e dal conseguente contratto del servizio R.S.U. e dei servizi integrativi/manutentivi di igiene ambientale sul territorio del Comune di Praia a Mare..." . Perché, invece, vi è un aumento di spesa, considerato che vi è differenza economica rispetto ai patti e condizioni iniziali?

SI CHIEDE ALTRESI'

Alle Autorità meglio precisate in epigrafe di accertare ogni e qualsivoglia responsabilità eventualmente sussistente e di notiziare lo scrivente gruppo.

Si allega alla presente:

- Missiva ricevuta in data 01.06.2024;

Il gruppo consiliare Amare Praia f.to Anna Maiorana f.to Carmela Filippelli f.to Angelo Depresbiteris f.to Tommaso Morelli



